



Trasparenza, valutazione e merito
Conoscere per dare fiducia

Provincia Regionale di Messina

**Programma Triennale
per la
Trasparenza e l'Integrità
2011 – 2013**

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 lett. a) Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150



INDICE	PAGINA
Premessa	4
Modalità di attuazione	5
A. Trasparenza valutazione e merito	5
A.1 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione	5
A2. Piano della performance	6
A3. Relazione della performance	6
A4. Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	7
A5. Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	8
A6. Nominativi e i curricula dei componenti il Nucleo di Valutazione	8
A7. Responsabile delle funzioni di misurazione della performance nominativi e <i>curricula</i> dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della <i>performance</i> di cui all'articolo 14 (articolo 11, comma 8, lettera e), del d. lg. n. 150 del 2009)	8
A8. Curricula Dirigenti e Segretario Generale	9
A9. Curricula delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	9
A10. Retribuzione dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato	9
A11. Curricula e retribuzioni degli organi di indirizzo politico amministrativo	10
A12. Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a soggetti privati	10
A13. Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a propri dipendenti	10
B. Operazione trasparenza	11
B1. Rubrica dirigenti	11
B2. Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	11
B3. Indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)	11

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



B4. Indirizzi ed orari dei servizi e rubrica telefonica	12
B5. Albo pretorio on line	13
B6. Bandi di gara	13
B7. Bilanci	13
B8. Servizi forniti in rete	13
C. Amministrazione digitale	14
C1. Regolamento sul diritto di accesso	14
C2. Organigramma della Provincia	15
C3. Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive	15
D. Altri obblighi di trasparenza	16
D1. Pubblicazione delle deliberazioni della Giunta Provinciale e del Consiglio Provinciale e delle determinazioni dirigenziali.	16
D2. Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica	16
D3. Situazione patrimoniale titolari di cariche elettive	16
D4. Elenco dei consorzi, fondazioni e società partecipate	17
D5. Contrattazione decentrata integrativa	17
2. Strumenti di verifica dell'efficacia	17
3. Monitoraggio	18
4. Giornate Trasparenza	18
5. Conclusioni	18

ALLEGATO Elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti destinatarie del piano

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 lett. a) Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150



Premessa

Il **comma 1 dell'art.11 del D.Lgs 27/10/2009 n.150**, definisce la **trasparenza** *“come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

Pertanto viene introdotto il principio che la trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle PP.AA. ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il presente piano ha la finalità di mettere a sistema le modalità e strumenti di comunicazione finora adottati per scelta strategica dell'Ente con quelle iniziative previste, da diverse normative, per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, specificando altresì le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative ivi previste.

L'elaborato ha un'articolazione triennale ed è preceduta da una fase propedeutica, di ricognizione di tutte le attività di cui è possibile assicurare l'accessibilità attraverso il sito istituzionale. In questa fase si procederà alla individuazione degli stakeholder esterni interessati ai procedimenti della Trasparenza e performance dell'Ente. La normativa e le linee guida, utilizzate per la predisposizione del presente piano, sono le seguenti:

1) art. 11, comma 8, Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

circolare n. 1 del 14/01/2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
delibera C.I.V.I.T. n. 06/2010: Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità.

2) artt. 21, comma 1, e 32 legge 18 giugno 2009 n. 69

“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

circolare n. 3 del 17/07/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
circolare n. 5 del 12/10/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

3) artt. 52 e 54 Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

“Codice dell'amministrazione digitale”;

Direttiva 26 novembre 2009 n. 8 Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
Linee guida per i siti web della P.A.

4) art. 10 comma 1, art. 124 comma 1 e 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



5) artt. 1 e 2, D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118

“Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell’articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

6) art. 2 legge 5 luglio 1982 n. 441 *“Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti”;*

7) art. 1 comma 735 legge 27 dicembre 2006 n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;*

8) art. 67 comma 11 legge 6 agosto 2008 n. 133

“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”.

1. Modalità di attuazione

Sono di seguito riportate le modalità di attuazione della trasparenza totale adottate o in fase di implementazione da parte della **Provincia Regionale di Messina**.

In base alla normativa di riferimento, la sezione trasparenza dell’Ente, sarà suddivisa nelle seguenti **4 aree**:

A) Trasparenza valutazione e merito;

B) Operazione trasparenza;

C) Amministrazione digitale;

D) Altri obblighi di trasparenza.

A. Trasparenza valutazione e merito

Riferimento normativo

art. 11, comma 8, del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.*

Si suddivide:

A.1 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. a** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.*

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, sarà approvato dalla Giunta e pubblicizzato nei seguenti modi:

- allegato in formato *.pdf nella sezione *“Trasparenza valutazione merito”* all'adempimento *“Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione”.*

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Entro Maggio 2011, sarà trasmesso nei seguenti modi:

- 1) trasmessa per e-mail alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (**CIVIT**);
- 2) trasmessa per e-mail alle più rappresentative associazioni dei consumatori e degli utenti, rappresentate anche a livello locale, per formulare osservazioni sul piano e proposte di successive iniziative.

Entro Gennaio 2012, sarà approvato dalla Giunta e pubblicizzato nei seguenti modi:

- 1) allegato in formato *.pdf nella sezione *"Trasparenza valutazione merito" all'adempimento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione"*;
- 2) trasmessa per e-mail alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (**CIVIT**);
- 3) trasmessa per e-mail alle più rappresentative associazioni dei consumatori e degli utenti, rappresentate anche a livello locale, per formulare osservazioni sul piano e proposte di successive iniziative.

Entro Gennaio 2013, sarà approvato dalla Giunta e pubblicizzato nei seguenti modi:

- 1) allegato in formato *.pdf nella sezione *"Trasparenza valutazione merito" all'adempimento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione"*;
- 2) trasmessa per e-mail alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (**CIVIT**);
- 3) trasmessa per e-mail alle più rappresentative associazioni dei consumatori e degli utenti, rappresentate anche a livello locale, per formulare osservazioni sul piano e proposte di successive iniziative.

A2. Piano della performance

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. b** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011. Nel sito web link Trasparenza Valutazione e Merito sono già pubblicati i sistemi di valutazione.

Piano di intervento

Entro Marzo 2011

Pubblicazione sul sito internet istituzionale del Piano della Performance.

Entro Gennaio 2012

Aggiornamento, adozione e pubblicizzazione sul sito internet istituzionale del Piano.

Entro Gennaio 2013

Aggiornamento, adozione e pubblicizzazione sul sito internet istituzionale del Piano.

A3. Relazione della performance

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. b** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Entro Luglio 2011

Approvazione e pubblicizzazione Relazione della performance realizzata sugli obiettivi 2010.

Entro Luglio 2012

Approvazione e pubblicizzazione Relazione della performance realizzata sugli obiettivi 2011.

Entro Luglio 2013

Approvazione e pubblicizzazione Relazione della performance realizzata sugli obiettivi 2012.

A4. Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti.

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. c** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Il contenuto di tale documento è pienamente assimilabile ai seguenti documenti:

- 1) contrattazione decentrata dipendenti del comparto disponibile nella sezione "Contrattazione decentrata";
- 2) contrattazione decentrata dirigenti disponibile nella sezione "Contrattazione decentrata".

Piano di intervento

Entro Luglio 2011, saranno:

- 1) predisposti i links nella sezione "Trasparenza valutazione merito" verso la sezione "Contrattazione decentrata";
- 2) pubblicate le risorse disponibili per l'anno 2009 per le performance e quelle effettivamente erogate ai dipendenti;
- 3) pubblicate il riepilogo delle valutazioni delle prestazioni delle posizioni organizzative per gli anni 2009 e 2010;
- 4) pubblicate il riepilogo delle valutazioni delle prestazioni dei dirigenti per gli anni 2008 e 2009.

Entro Luglio 2012, saranno:

- 1) pubblicate le risorse disponibili per l'anno 2011 per le performance e quelle effettivamente erogate ai dipendenti;
- 2) pubblicate il riepilogo delle valutazioni delle prestazioni delle posizioni organizzative per gli anni 2011;
- 3) pubblicate il riepilogo delle valutazioni delle prestazioni dei dirigenti per gli anni 2010 e 2011.

Entro Luglio 2013, saranno:

- 1) pubblicate le risorse disponibili per l'anno 2012 per le performance e quelle effettivamente erogate ai dipendenti;
- 2) pubblicate il riepilogo delle valutazioni delle prestazioni delle posizioni organizzative per gli anni 2012;
- 3) pubblicate il riepilogo delle valutazioni dei dirigenti per gli anni 2012 e 2013.



A5. Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. d** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Entro Giugno 2011, sarà predisposta:

1) una pagina del sito con l'analisi della differenziazione nell'utilizzo della premialità per categoria professionale per l'anno 2010.

Entro Giugno 2012, sarà predisposta:

1) una pagina del sito con l'analisi della differenziazione nell'utilizzo della premialità per categoria professionale per l'anno 2011.

Entro Giugno 2013, sarà predisposta:

1) una pagina del sito con l'analisi della differenziazione nell'utilizzo della premialità per categoria professionale per l'anno 2012.

A6. Nominativi e i curricula dei componenti il Nucleo di Valutazione

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. e** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Entro Marzo 2011, sarà predisposto:

1) Pubblicazione dei nomi e dei curricula dei componenti del Nucleo di valutazione.

Entro Gennaio 2012, sarà predisposto:

1) Eventuali aggiornamenti dei dati curriculari e/o eventuali inserimenti di nuovi componenti.

Entro Gennaio 2013, sarà predisposto:

1) Eventuali aggiornamenti dei dati curriculari e/o eventuali inserimenti di nuovi componenti.

A7. Responsabile delle funzioni di misurazione della performance

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. e** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Entro Marzo 2011, sarà predisposto:

1) Pubblicazione del nome e del curriculum vitae del responsabile delle funzioni di misurazione della performance.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Entro Gennaio 2012, sarà predisposto:

2) Eventuali aggiornamenti del nome e del curriculum vitae del responsabile delle funzioni di misurazione della performance.

Entro Gennaio 2013, sarà predisposto:

1) Eventuali aggiornamenti del nome e del curriculum vitae del responsabile delle funzioni di misurazione della performance.

A8. Curricula Dirigenti e Segretario Generale

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. f** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Situazione attuale

Adempimento già previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Sono presenti sia i curriculum dei dirigenti che del Segretario Generale attualmente incaricati nella sezione "Trasparenza valutazione e merito".

Piano di intervento

Nessuno tranne il caso di nuovi dirigenti e/o aggiornamenti dei curriculum.

A9. Curricula delle posizioni organizzative e delle alte professionalità

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. f** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Situazione attuale

Sono presenti i Curricula delle posizioni organizzative.

Piano di intervento

Nessuno tranne il caso di nuove posizioni organizzative e delle alte professionalità.

Curato l'eventuale aggiornamento dei dati.

A10. Retribuzione dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, **lett. g** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Situazione attuale

Adempimento già previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Sono presenti i dati delle retribuzioni del 2009 nella sezione "Trasparenza valutazione e merito".

Piano di intervento

Entro Febbraio 2011, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dai dirigenti nel corso del 2010 con evidenza della retribuzione di risultato.

Entro Febbraio 2012, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dai dirigenti nel corso del 2011 con evidenza della retribuzione di risultato.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Entro Febbraio 2013, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dai dirigenti nel corso del 2012 con evidenza della retribuzione di risultato.

A11. Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, lett. **h** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo previsto dal 2011.

Piano di intervento

Entro Maggio 2011, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dagli amministratori nel corso del 2010.

Entro Febbraio 2012, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dagli amministratori nel corso del 2011.

Entro Febbraio 2013, sarà:

1) Inserito l'elenco delle retribuzioni percepite dagli amministratori nel corso del 2012.

A12. Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a soggetti privati

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, lett. **i** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo previsto dal 2011.

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, sarà:

1) Predisposto un link nella sezione "Trasparenza valutazione merito".

Verrà inserito l'elenco delle retribuzioni percepite nel corso del 2010 con Cognome e nome del soggetto, il compenso lordo mensile o totale, la scadenza dell'incarico, la tipologia e l'allegato atto.

Nel 2012 si continuerà a gestire l'adempimento.

Nel 2013 si continuerà a gestire l'adempimento.

A13. Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a propri dipendenti

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 11, comma 8, lett. **i** del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Situazione attuale

Adempimento nuovo che entra in vigore dal 2011.

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, sarà:

1) Predisposto un link nella sezione "Trasparenza valutazione merito".

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Verrà inserito l'elenco delle retribuzioni percepite nel corso del 2010 con Cognome e nome del soggetto, il compenso lordo mensile o totale, la scadenza dell'incarico, la tipologia e l'allegato atto.

Nel 2012 si continuerà a gestire l'adempimento.

Nel 2013 si continuerà a gestire l'adempimento.

B. Operazione trasparenza

Il riferimento normativo sono gli artt. 21, comma 1, 32, 34 legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

Si suddivide:

B1. Rubrica dirigenti

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. **21, comma 1**, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

Situazione attuale

Adempimento da aggiornare per il 2011.

Regolazione e aggiornamento dati inerenti l'incarico, l'ubicazione, l'orario di ricevimento, il numero di telefono e di fax, il cellulare di servizio l' e-mail istituzionale.

Piano di intervento

Nessuno tranne il caso di nuovi dirigenti e/o aggiornamenti dei dati della rubrica (servizi, sede, numeri telefonici, e-mail certificata, orari di apertura ecc.).

B2. Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici dirigenziali

Riferimento normativo.

E' previsto dall'art. **21, comma 1**, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

Situazione attuale

Adempimento già previsto dall'agosto 2009.

Sono presenti sia i dati delle presenze mensili per settore che quelli dell'intero periodo di riferimento nella sezione "Trasparenza valutazione e merito".

Piano di intervento

Entro Maggio 2011, sarà trasmesso nei seguenti modi:

- 1) Si proseguirà mensilmente ad inserire il dato mensile e il dato riepilogativo con il confronto degli indici con il medesimo periodo dell'anno precedente;
- 2) Si inserirà nelle pagine del settore i dati relativi alle assenze mensili e del periodo confrontati con i dati dell'intero ente.

Nel 2012 si proseguirà con la rilevazione mensile.

Nel 2013 si proseguirà con la rilevazione mensile.

B3. Indirizzi di posta elettronica certificata (PEC)

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. **34, comma 1**, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

La Posta Elettronica Certificata (PEC), regolamentata dal DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e dal DPCM 6 maggio 2009 è un sistema di posta elettronica che consente al mittente di ottenere la

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici con valenza legale. Ai sensi del comma 2-ter, dell'articolo 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *"Codice dell'Amministrazione digitale"*, le amministrazioni pubbliche sono tenute a pubblicare nel loro sito istituzionale di servizio un indirizzo di posta elettronica certificata al quale il cittadino possa indirizzare, ai sensi dello stesso codice, qualsiasi richiesta.

Tale indirizzo deve essere costantemente disponibile all'interno della testata ovvero collocato in posizione privilegiata per visibilità della home page del sito istituzionale.

Tutte le Pubbliche amministrazioni devono quindi:

- dotarsi di una casella di posta elettronica certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti (articolo 6 del Codice dell'amministrazione digitale);
- istituire una casella Pec per ciascun registro di protocollo (comma 3 dell'articolo 47 del Codice dell'amministrazione digitale);
- dare comunicazione al DigitPA degli indirizzi Pec istituiti per ciascun registro di protocollo (comma 8 dell'articolo 16 della legge 2/2009);
- pubblicare nella pagina iniziale del sito web istituzionale l'indirizzo Pec a cui il cittadino può rivolgersi (comma 2-ter dell'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale);
- comunicare con i propri dipendenti unicamente tramite Pec (comma 6 dell'articolo 16-bis della legge 2/2009).

Situazione attuale

Due Caselle di Posta Certificata (Protocollo Generale e Presidenza)

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, saranno pubblicati:

1) I seguenti indirizzi PEC:

Protocollo Generale e Presidenza

2) Si inserirà nella sezione trasparenza il link "Posta elettronica certificata".

Entro Giugno 2011, saranno pubblicati:

1) Pubblicati gli indirizzi PEC sul link "Posta elettronica certificata";

Nel 2012 si proseguirà con l'aggiornamento degli indirizzi e la comunicazione ai siti istituzionali.

Nel 2013 si proseguirà con l'aggiornamento degli indirizzi e la comunicazione ai siti istituzionali.

B4. Indirizzi ed orari dei servizi e rubrica telefonica

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 21, comma 1, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*. L'adempimento è attinente ai singoli servizi e ai responsabili diretti degli stessi.

Situazione attuale

Adempimento da aggiornare nel 2011

Piano di intervento

Entro Maggio 2011 saranno aggiornate tutte le sezioni del sito inerenti i servizi dell'organizzazione e i responsabili con gli eventuali **dati del curriculum vitae**.

Nel 2012 si proseguirà con l'aggiornamento degli indirizzi e degli altri dati.

Nel 2013 si proseguirà con l'aggiornamento degli indirizzi e degli altri dati.



B5. Albo pretorio on line

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

Situazione attuale

L'ente pubblica l'estratto di delibere

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, sarà predisposto:

- 1) Inserimento del link in "Trasparenza Valutazione e merito".

Entro Luglio 2012, Saranno pubblicati i dati inerenti il Bilancio di Previsione e i suoi allegati; Piano dettagliato degli obiettivi; Rendiconto di gestione.

Nel 2013, si proseguirà con la pubblicazione dei dati dell'Albo pretorio e con le pubblicazioni periodiche dei dati inerenti al bilancio.

B6. Bandi di gara

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 32, comma 2, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.
L'adempimento è previsto anche dal codice dell'amministrazione digitale art. 54, comma 1 lett. f art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Situazione attuale

L'ente pubblica i dati dei bandi di gara nella sezione "BANDI di GARA"

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, sarà predisposto:

- 1) Inserimento del link in "Trasparenza Valutazione e merito".

Nel 2012, si proseguirà con la pubblicazione giornaliera dei dati degli avvisi di gara, della modulistica e degli esiti.

Nel 2013, si proseguirà con la pubblicazione giornaliera dei dati degli avvisi di gara, della modulistica e degli esiti.

B7. Bilanci

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 32, comma 2, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

Situazione attuale

Procedimento nuovo partirà con il 2011

Piano di intervento

Nel 2011, pubblicazione dei dati inerenti al bilancio.

Nel 2012, si proseguirà con la pubblicazione dei dati inerenti al bilancio.

Nel 2013, si proseguirà con la pubblicazione dei dati inerenti al bilancio.

B8. Servizi forniti in rete

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009 n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.
L'adempimento è previsto anche dal codice dell'amministrazione digitale art. 54, comma 1 lett. g art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



Situazione attuale

Il sito della Provincia utilizza la classificazione dei servizi per finalità, facendo riferimento a quella per aree tematiche individuate:

- Servizi al cittadino Urp Comunicazione;
- Ambiente;
- Agricoltura;
- Politiche Energetiche;
- Turismo;
- Territorio;
- Lavoro;
- Scuola;
- Politiche comunitarie;
- Cultura;
- Politiche Sociali;
- Strade e Viabilità;
- Polizia Provinciale;
- Politiche Giovanili;
- Sport;
- Pari Opportunità;
- Tributi Provinciali.

Piano di intervento

Entro Maggio 2011, sarà:

- 1) Valutato alla luce delle linee guida per i siti web delle PA quali canali tematici mantenere, razionalizzare e/o dimettere;
- 2) Realizzato un link a tutti i servizi on line nella sezione "Trasparenza".
- 3) Realizzato un link a tutti i servizi di prossima attivazione nella sezione "Trasparenza"

Nel 2012 si proseguirà con eventuali aggiornamenti.

Nel 2013 si proseguirà con eventuali aggiornamenti.

C. Amministrazione digitale

Il riferimento normativo sono gli artt. 52 e 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".

Si suddivide:

C1. Regolamento sul diritto di accesso

Riferimento normativo

E' previsto dall'**art. 52** Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale".

Situazione attuale

La Provincia Regionale di Messina si è dotata del "Regolamento dei diritti di accesso dei cittadini alle informazioni ed agli atti e documenti amministrativi" con la delibera di Consiglio N° 105 del 30.06.1997

Piano di intervento

Entro Maggio 2011 sarà presentata dall'URP, alla presidenza del Consiglio Provinciale una nuova proposta del regolamento sul diritto di accesso atti.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



C2. Organigramma della Provincia

Riferimento normativo

E' previsto dall'**art. 54 comma 1 lett. a)** del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*".

Situazione attuale

L'organigramma della Provincia è presente nel sito nella sezione "Organi Istituzionali", è aggiornato con informazioni corrispondenti a quanto indicato nell'atto normativo che regola l'organizzazione della amministrazione.

L'URP è presente nella sezione "Notizie e informativa" con i link:

- Sportello URP Front e Back Office
- Regolamenti
- Dichiarazioni
- Modulistica

Piano di intervento

Entro Luglio 2011, saranno indicati:

- 1)** nei singoli siti dei servizi i procedimenti gestiti, con l'indicazione:
 - a.** dell'ufficio cui compete il procedimento ed il relativo responsabile;
 - b.** del termine per la conclusione del procedimento;
 - c.** dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale;
 - d.** delle scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti.
- 2)** Rinnovo delle pagine del sito inerenti il servizio "URP" con le informazioni relative all'Ufficio relazioni con il pubblico, direttamente raggiungibili dalla home page nella sezione "Organi istituzionali" indirizzate dall'etichetta "URP";
- 3)** Predisposizione dell'organigramma in forma grafica accessibile dalla Sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
- 4)** Altri obblighi di trasparenza in particolare l'individuazione del personale a contatto con il pubblico, per l'attuazione delle discipline di identificazione.

Nel 2012 si proseguirà con eventuali aggiornamenti.

Nel 2013 si proseguirà con eventuali aggiornamenti.

C3. Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive

Riferimento normativo

E' previsto dall'**art. 54 comma 1 lett. d)** del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione digitale*".

Situazione attuale

Si rimanda all'analoga descrizione prevista per la posta elettronica certificata e per la rubrica.

Piano di intervento

Si rimanda all'analoga descrizione prevista per la posta elettronica certificata e per la rubrica.



D. Altri obblighi di trasparenza

I riferimenti normativi sono:

- 1) artt. 10 comma 1, art. 124 comma 1 e 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267
- 2) artt. 1 e 2, D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118;
- 3) art. 2 legge 5 luglio 1982 n. 441;
- 4) art. 1 comma 735 legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007);
- 5) art. 67 comma 11 legge 6 agosto 2008 n. 133.

Si suddivide:

D1. Pubblicazione delle deliberazioni della Giunta Provinciale e del Consiglio Provinciale e delle determinazioni dirigenziali

Riferimento normativo

E' previsto dall' art. 124 comma 1 e 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico degli Enti Locali*".

Situazione attuale

Si rimanda all'analoga descrizione prevista per l'albo pretorio on line.

Piano di intervento

Si rimanda all'analoga descrizione prevista per l'albo pretorio on line.

D2. Albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica

Riferimento normativo

E' previsto dagli artt. 1 e 2, D.P.R. 7 aprile 2000 n. 118 "*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59*".

Situazione attuale

Si realizza annualmente l'elenco dei beneficiari che viene pubblicato all'Albo Pretorio ed inviato al Ministero competente.

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, saranno:

1) pubblicati in formato pdf l'elenco dei beneficiari 2009, l'elenco dei beneficiari 2008.

Nel 2012 si pubblicheranno i benefici concessi nel 2010 e 2011.

Nel 2013 si pubblicheranno i benefici concessi nel 2012.

D3. Situazione patrimoniale titolari di cariche elettive

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 2 legge 5 luglio 1982 n. 441 "*Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti*".

Situazione attuale

Si rimanda a quanto previsto per i curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.

Piano di intervento

Si rimanda a quanto previsto per i curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013



D4. Elenco dei consorzi, fondazioni e società partecipate

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 1 comma 735 legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*.

Situazione attuale

Elenco pubblicato nel sito web con link di collegamento ai siti delle partecipate.

Piano di intervento

Entro Aprile 2011, saranno:

1) elaborati e pubblicati le partecipazioni dell'Ente collegate alle singole schede delle società e la pubblicità degli incarichi anno 2009 comunicati al sito CONSOC.

Nel 2012 si pubblicheranno i dati del 2010.

Nel 2013 si pubblicheranno i dati del 2011.

D5. Contrattazione decentrata integrativa

Riferimento normativo

E' previsto dall'art. 67 comma 11 legge 6 agosto 2008 n. 133 *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*.

Situazione attuale

Pubblicata sul sito web al link : Trasparenza Valutazione e Merito

Piano di intervento

Entro Giugno 2011, saranno:

1) elaborati e pubblicati in formato PDF:

a. contratto decentrato integrativo personale di comparto e dirigenza;

Entro Ottobre 2011, saranno:

2) elaborati e pubblicati in formato PDF:

a. contratto decentrato integrativo 2010 personale di comparto.

Nel 2012 si pubblicheranno i dati aggiornati.

Nel 2013 si pubblicheranno i dati aggiornati

2. Strumenti di verifica dell'efficacia

Nomina del referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Tale responsabilità graverà sul referente come sopra indicato, unitamente al responsabile delle informazioni in relazione alle quali si sia verificata la violazione dell'obbligo di trasparenza. (**Delibera N° 150/2010 - Linee guida per la disposizione del PTTI (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, N° 150 - punto 4.1.4 Strutture Competenti)**)

L'amministrazione provinciale di Messina, attuerà una campagna di comunicazione istituzionale, rivolta ai cittadini ed ai principali stakeholder, volta a facilitare l'accesso ai propri dati sulla trasparenza, nonché ad organizzare eventi formativi rivolti al proprio personale dipendente.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 - 2013

Ai sensi dell'art. 11, comma 8 lett. a) Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150



Gli strumenti per valutare l'efficacia sono distinti in base all'eventuale correlazione o meno ad ulteriore obbligo di legge.

Gli adempimenti che richiedono l'obbligo di comunicazione presso soggetti istituzionali statali, e che sono indicati negli obiettivi di mantenimento ai singoli dirigenti competenti, possono essere verificati autonomamente da ogni cittadino, attraverso i seguenti strumenti

3. Monitoraggio

Ognuna delle attività riportate nel prospetto riepilogativo è oggetto di controllo sullo stato di attuazione che dovrà essere pubblicizzato in modo analitico e sintetico (percentuale del raggiungimento).

Inoltre, sarà sottoposta a verifica entro il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, lo stato di fatto del sito con la realizzazione di un CD, in doppia copia da inviare al dirigente referente ed al nucleo di valutazione con relazione del dirigente, e adeguatamente pubblicizzata l'efficacia delle iniziative intraprese per lo sviluppo della cultura dell'integrità evidenziando principalmente il confronto temporale dei dati e dei principali parametri.

4. Giornate della Trasparenza

Per presentare il **PTTI** e favorire il coinvolgimento dei principali portatori di interesse diffuso (associazioni di cittadini, consumatori, utenti ecc.) saranno previste le "Giornate della Trasparenza" per la presentazione del piano e di relazione di verifica.

5. Conclusioni

Il Programma della Provincia risponde alla nozione di trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni, anche a garanzia della legalità, e va nella direzione di determinare una accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli andamenti gestionali, dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione.

Tutto questo è stato pensato e predisposto allo scopo di favorire non solo il buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione, ma anche affinché vi sia un controllo diffuso ed una conoscenza piena da parte dei cittadini.

Il piano rappresenta quindi, l'occasione per apportare dei miglioramenti e delle innovazioni al modo con cui la Provincia Regionale di Messina intende la comunicazione virtuale in maniera multidirezionale e alla gestione dell'obiettivo strategico di assicurare la trasparenza massima alle sue azioni e atti.

In uno sforzo di estrema trasparenza e correttezza l'Amministrazione intende rendere accessibile agli utenti internet tutti gli atti provinciali e l'intero panorama organizzativo.

Il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)" della Provincia Regionale di Messina, entro il 2011, si propone il completamento della pubblicazione on line di una serie di dati che mai erano stati resi noti in precedenza. Il percorso di trasparenza verrà ulteriormente proseguito e completato negli anni 2012 e 2013, nel corso dei quali la Provincia procederà al completamento della pubblicazione di tutti i dati on line.

Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013